



## UNIVERSITA'

La Maker Faire Rome – The European Edition 4.0 ospiterà, per la prima volta (Padiglione 6), oltre 30 diverse università e istituti di ricerca grazie a una *call* dedicata che ha registrato un'alta partecipazione.

I progetti presentati sono di altissimo livello e coprono uno spettro esteso di settori. Alle università più direttamente legate ai temi della manifestazione – come le politecniche, le università di ingegneria, informatica e materie scientifiche – si aggiungono università e dipartimenti di settori umanistici. Tra questi ultimi segnaliamo il progetto del Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali “DataBenc”, consorzio promosso dalle Università degli Studi di Napoli “Federico II” e di Salerno, che sfrutta l’*IoT* - *Internet* delle cose per promuovere e valorizzare il patrimonio artistico.

Sapienza Università di Roma parteciperà con uno *stand* che, attraverso 16 espositori, promuove le numerose eccellenze e competenze dell’Ateneo in ambito stampa 3D, Arduino e innovazione DIY (Do It Yourself). Dall’ingegneria alla paleontologia, dal *design* ai beni culturali e all’architettura, lo *stand* Sapienza ospiterà progetti e manufatti multidisciplinari capaci di mostrare il potenziale innovativo e l’impatto tecnologico e sociale della ricerca di Ateneo. Tra questi GENDE, un *tool* che consente di realizzare collane stampate in 3d attraverso *design* partecipativo e algoritmi genetici che mimano la selezione naturale, proposto dal Prof. Andrea Vitaletti, Ricercatore al Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale Antonio Ruberti (DIAG); progetti di riciclo delle scocche in ABS per ottenere filati per 3d *printer*, tessuti innovativi in Filaflex e robot DIY capaci di interagire emotivamente con il contesto esterno frutto della collaborazione della Design Factory di Sapienza con ENEA Casaccia e il Dipartimento di Ingegneria Informatica di Sapienza. Lo *stand* ospiterà anche un *corner* beni culturali dove, accanto alle ricostruzioni di crani preistorici e fossili in 3d, sarà possibile osservare il lavoro di monitoraggio e valorizzazione del patrimonio culturale proposto da W-Sense, uno *spin-off* della Sapienza.

[MAKERFAIREROME.EU](http://MAKERFAIREROME.EU)

MAIN PARTNER



GOLD PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER  
TV - RADIOMAIN MEDIA PARTNER  
PRESS & DIGITAL

MEDIA PARTNER



LOCATION



THANKS TO





ROME

**Maker Faire**

THE EUROPEAN EDITION

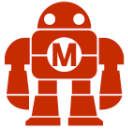
Passando alle altre università, nei settori più direttamente legati alla tecnologia sono presenti, solo per citarne alcuni: sistemi per l'analisi del movimento (Università degli Studi di Roma Tor Vergata; *robot* per interventi chirurgici (Università degli Studi di Torino) e per l'analisi dei cibi (Università Tuscia di Viterbo); un veicolo ibrido a biometano (XAM del Politecnico di Torino); un sistema di riabilitazione a distanza (Università degli Studi di Milano) e progetti per la manifattura additiva 3d con nanotecnologie (Università degli Studi Roma Tre).

Sul 3d sono da segnalare anche l'Università degli Studi di Siena, che presenta, tra i vari progetti, un'interessante sperimentazione su protesi stampate in 3d *low cost* per persone che hanno subito una amputazione, e l'Università degli Studi di Trento, con il suo progetto su nano-compositi polimerici di nuova generazione per la stampa tridimensionale additiva.

Di grande interesse anche i lavori legati all'architettura e al *design*, come quello proposto da Tor Vergata, che prevede repliche in 3d di importanti opere di ingegneria, o quelli del Politecnico di Milano, fra i quali i progetti del Dipartimento di *design* e della Polifactory (uno spazio di sperimentazione e ricerca di 300 mq collocato nel Campus Bovisa, che combina un FabLab e un *coworking*). Il Dipartimento di Chimica dei Materiali si interrogherà invece sul tema: "What's the point of 3d printing?".

Molteplici i progetti dei centri di ricerca quali il CNR, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA).

Presenti anche università internazionali quali: la Coburg University, che presenta una bici *open source*; l'RWTH Aachen University di Aquisgrana, che porta uno scanner 3d, e la Tsinghua University di Pechino, che insegna a chiunque come costruire un *computer* in dodici settimane.



ROME

**Maker Faire**

THE EUROPEAN EDITION